

Trasportounito chiede di rivedere gli incentivi per il settore



Liguria - «La strada è quella giusta, ma ora è necessario passare rapidamente dalle parole ai fatti ripristinando un mercato, che non esiste più, nella logica della correttezza, della legalità e dello stop immediato a qualsiasi forma di sfruttamento delle aziende di autotrasporto»: così si è espresso Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito, commentando l'intervento alla Camera del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il cui approccio ai problemi del settore è stato decisamente apprezzato dall'Associazione di rappresentanza Trasportounito, le cui imprese associate ora si aspettano una determinata azione di politica-legislativa.

«Per attuare un serio programma di rilancio - secondo Trasportounito - sarà necessario modificare, se non addirittura ribaltare, impianti normativi insensati, figli di accordi compromissori del passato, e riprendere una visione politica complessiva basata principalmente su cinque punti irrinunciabili: nuove definizioni inerenti la relazione contrattuale fra autotrasporto e committenza; un'efficiente strategia dei controlli; l'eliminazione delle barriere amministrative e burocratiche; una politica intermodale inclusiva per le imprese di autotrasporto; una totale revisione degli incentivi a favore del settore».

Martedì 7 agosto 2018 alle 09:35:42